



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 186 del 21/12/2012**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2501

Beni di Riforma Fondiaria - Artt. 13 e 16 della L.R. n. 20/1999 e ss.mm.ii. Rettifica parziale della determinazione dirigenziale n. 286 del 7.07.2010, approvata con D.G.R. n. 1872 del 6.08.2010.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Lecce del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente del stesso Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

con Legge Regionale 18 giugno 1993 n. 9, art. 35 e seguenti, è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

con l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146 sono trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n. 386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;

con L.R. n°18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;

con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: Servizio Riforma Fondiaria;

con l'art.31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

con Deliberazione G.R. n° 1576 del 12/07/2011, l'ing. Gennaro RUSSO è stato nominato dirigente responsabile del Servizio Riforma Fondiaria;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3985 del 28/10/1998 avente ad oggetto: " art. 5 della Legge Regionale n. 18/97 concernente la Gestione Speciale di Riforma Fondiaria. Direttive per lo svolgimento dei compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria", con la quale in attuazione dei principi contenuti nella Legge Regionale 7/97, vengono disciplinate le funzioni di ordinaria amministrazione distintamente dalle attività di straordinaria amministrazione;

VISTA la Direttiva allegata alla citata deliberazione che individua tutte le attività configurabili in

“ATTRIBUZIONE PATRIMONIALE DISPOSITIVA” da sottoporre al preventivo controllo del Comitato Tecnico Consultivo (istituito con L. R. n. 18/97 art. 2), in particolare:

1. i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della Legge n.386/76 in possesso (precario) di manuale ed abituale coltivatore della terra senza preventivo formale provvedimento deliberativo degli organi istituzionali dell'Ente soppresso o del Commissario Liquidatore;
2. i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della legge n. 386/76, tornati in disponibilità a seguito e per effetto di rinuncia dal precedente assegnatario, revoca o esercizio del diritto di prelazione;
3. i provvedimenti di trasferimento a titolo oneroso gratuito di beni di cui all'art.11 della legge n.386/76 per i quali non sia stato adottato formale provvedimento deliberativo di trasferimento degli organi istituzionali dell'ente soppresso o del Commissario liquidatore.

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico Consultivo, istituito con L.R. n. 18/97 art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L. R. n. 38 del 20.12.2011 è stato soppresso e che, a seguito dei chiarimenti applicativi emanati in ordine al citato art. 31 con Deliberazione di Giunta n. 353 del 28/02/2012, provvede il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, limitatamente ai provvedimenti di assegnazioni e di trasferimenti di cui ai punti sopra richiamati, con atto da sottoporre all'approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente;

CONSIDERATO CHE:

- con D.G.R. n. 1872 del 06/08/2010 è stata approvata la DD n.286 del 07/07/2010, con la quale è stato determinato di alienare in favore di SELICATO Giuseppe e FACCHINI Teresa, ai sensi degli artt. 13 e 16 della L.R. 20/99, l'area edificata di mq 1.004 riportata nel Catasto terreni del comune di Brindisi al fg. 13 particella n. 597 (Ente Urbano) e nel Catasto Fabbricati particella n. 597 Sub/1 e Sub/2 in ditta: FACCHINI Teresa; SELICATO Giuseppe; REGIONE PUGLIA - Gestione Speciale ad esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari - proprietà per 1/1;
- è oggetto di vendita anche quota parte di 1/14 (pari a mq 40,14) della strada di collegamento alla via pubblica. La predetta strada è riportata in catasto terreni al foglio 13 particella 894 della superficie di mq 562;
- per mero errore materiale è stato scritto, nella suddetta determina dirigenziale, per ciò che attiene la comproprietà della predetta strada di collegamento, 1/15 anziché 1/14 della superficie di mq 562;

PERTANTO si rende necessario rettificare parzialmente la citata D.G.R. n.1872 solo relativamente all'errore materiale di cui al precedente capoverso riportato nel dispositivo della DD n.286 del 07/07/2010. La Struttura referente del procedimento istruttorio, previa autorizzazione del presente atto deliberativo di giunta, avrà cura di definire il piano d'ammortamento ed ogni aspetto contabile e amministrativo che si renderà necessario prima dell'atto di compravendita;

RITENUTO che nulla osta alla vendita del predetto immobile in favore dell'avente diritto, indicato in premessa;

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L. R. 28/2001 e s.m.i.

La presente Deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria  
Ing. Gennaro Russo

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile della Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria e dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

di rettificare parzialmente, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, la D.G.R. n.1872 del 06/08/2010 relativamente all'errore materiale contenuto nel dispositivo della DD n.286 del 07/07/2010 con la quale è stata autorizzata l'alienazione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 e 16 della L.R. n. 20/99 e s.m.i., in favore di SELICATO Giuseppe e FACCHINI Teresa, dell'area parzialmente edificata di mq. 1.004 in agro di Brindisi su cui insiste una costruzione identificata nel Catasto Fabbricati del comune di Brindisi al foglio n. 13 particella n. 597 in ditta: FACCHINI Teresa; SELICATO Giuseppe; REGIONE PUGLIA - Gestione Speciale ad esaurimento riforma fondiaria con sede in Bari, proprietà 1/1, oltre ad 1/14 (pari a mq. 40,14) della superficie di mq. 562 della particella n. 894, costituente la strada condominiale di collegamento alla via pubblica, anziché 1/15 come erroneamente riportato;

di incaricare il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, o chi per esso munito di specifica procura speciale, alla sottoscrizione per conto della Regione Puglia dell'atto pubblico di compravendita che sarà rogato dal notaio designato dall'acquirente;

di dare mandato al dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ovvero al soggetto individuato con specifica procura speciale per la sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio designato dagli acquirenti. Nonché per la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti sia l'identificazione catastale del bene che la denominazione esatta delle controparti che intervengono nel contratto di vendita, ivi compresi gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge 122/2010;

di autorizzare il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della P.O.Tecnica LE/BR a rilasciare, in favore dell' aspirante acquirente apposita "Atto di Quietanza" relativo al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

